



Diocesi di Assisi – Nocera Umbra – Gualdo Tadino

Curia Diocesana

UFFICIO CATECHISTICO

## XXXIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO - ANNO B

(Dn 12,1-3; Sal 15 Eb 10,11-14.18; Mc 13,24-32)

Siamo quasi alla conclusione dell'anno liturgico e Gesù ci parla delle cose ultime cioè delle cose escatologiche. Infatti, riguardo la domanda sulla fine dei tempi, Egli (Gesù) risponde sempre in termini di pienezza, un ritorno con tanta fiducia e di misericordia.

***“Egli manderà gli angeli e radunerà i suoi eletti da quattro venti”***

Le tradizioni e i segni secolari della fede sembrano avere la data di scadenza. Di fronte alla precarietà e alle cose che sembrano finire, Gesù in persona, ci chiama a guardare con speranza la meravigliosa vita che nascerà. Gli eletti di Dio devono rallegrarsi perché è finito il mondo schiavo del male e della morte e inizia il regno di amore.

***“Il cielo e la terra passeranno ma le mie parole non passeranno”***

Sembra che tutto abbia limiti, i prodotti, il calendario, la casa fino a un semplice biglietto di viaggio, anche le relazioni, le emozioni e affezioni, tutto scade, ma Gesù e il suo Vangelo sono eterni, non passeranno perché non hanno la data di scadenza. Infatti, quando si parla della fine dei tempi, non bisogna pensare subito alla fine di tutto, si tratta della fine di una epoca particolare la fine di una mentalità precisa nella storia cioè la fine di una generazione malvagia e perversa.

***“Nessuno lo sa, né gli angeli nel cielo né il Figlio, eccetto il Padre”***

Tutto è stato svelato ma ciò che resta nascosto è la data della fine, è un segreto del Padre, Egli non l'ha ancora svelato. Non ha espresso questo pensiero per via della sua pazienza infinita, della sua bontà senza limiti. Infatti, ciò che conta per il momento non è conoscere la data esatta della fine di tutto ma avere in mente che Gesù ritorna in mezzo a noi come giudice misericordioso e che bisogna prepararsi ad esso, per non rimanere fuori o esclusi dal Regno di Dio.

### **Per la riflessione:**

Cosa conta davvero? Conoscere la data della fine dei tempi? Non basta avere una relazione sincera, quella vera con Gesù senza preoccuparsi troppo delle cose future? Non sono i mattoni del presente che costruiscono il futuro?